

VERBALE del 27/07/2015

L'anno 2015 il giorno 27 del mese di luglio si è riunita la terza Commissione Consiliare, nei locali della propria sede di via G. Bonanno-51, giusta convocazione del giorno 29 giugno 2015. Alle ore 9,40 sono presenti i consiglieri Bonvissuto, Figuccia, La Colla e Scarpinato. La presidente La Colla, assistita dalla segretaria, sig.ra Angela Gambacorta, constata la presenza del numero legale in seconda convocazione e dichiara aperta la seduta. All'O.d.g. il punto riguardante "disamina atti della Commissione".

Poiché i consiglieri componenti la Commissione, hanno avuto consegnata la Relazione dei Revisori dei conti del Comune, la Presidente si è determinata di convocare gli stessi, per i chiarimenti e gli approfondimenti della Relazione stessa. Interviene l'Organo citato nelle persone del dott. Cosimo Ajello presidente, ed i dott.ri Antonino Mineo e Salvatore Di Trapani, revisori. Il cons. Scarpinato chiede alla presidente La Colla di prendere la parola e relaziona su quanto emerso a seguito dell'ultima capigruppo, dove si sono ascoltati i sindacati AMAP e APS, reitera di convocare l'Amministrazione attiva congiuntamente alla presidente dell'AMAP Prestigiaco, visto l'approssimarsi della data del prossimo settembre. La presidente La Colla, in riferimento a quanto proposto dal cons. Scarpinato, propone di convocare l'ass. Abbonato e la presidente Prestigiaco congiuntamente, per il 29 luglio p.v. alle ore 9.30. La parola passa alla cons. Bonvissuto che dichiara che lette le dichiarazioni della presidente Prestigiaco, degli organi di stampa, in cui si dice pronta a rescindere il contratto con APS ritiene che si dovrebbe sapere quali conseguenze economiche ricadrebbero sull'azienda in caso in cui venisse presa tale decisione. La presidente La Colla prende la parola e nel ringraziare gli intervenuti chiede di sapere come questi abbiano potuto esprimere parere sul bilancio dopo aver espresso in una relazione grande criticità in merito alla mancanza dei bilanci delle società partecipate.

Si dà atto che alle ore 10,15 entra la cons. Spallitta. Prende la parola il cons Scarpinato che ringraziando gli intervenuti chiede lumi in merito al parere fornito dagli stessi nel rendiconto 2014 per le partecipate, soffermandosi su quanto dettato dalla Corte dei Conti, già nel passato. Chiede, altresì, cosa ha detto l'Amministrazione attiva in merito al citato parere. Il dott. Aiello comunica che loro si interfacciano solo con gli uffici. Continua il cons. Scarpinato il quale chiede lumi sul mancato invio da parte degli uffici sulla relazione periodica così come definito dall'art. 147 quater T.U.E.L. e chiede quali correttivi siano stati posti in essere a seguito dei rilievi sollevati lo scorso anno dalla Corte dei Conti. Inoltre, se gli uffici non rispondono, i revisori possono/debbono

rivolgersi all'Amministrazione attiva? Chiede lumi sui vincoli dettati dalle norme istituzionali regionali ed anche in quanto stabilito dal Consiglio Comunale, che si scontrano con la nuova delibera sulle società partecipate, la quale tende a far superare questi vincoli in merito avanzamenti e assunzioni e si chiede se con questo le società rischiano il default.

Si dà atto che alle ore 10,25 entra il cons Mineo.

La presidente La Colla dà la parola alla cons. Bonvissuto, la quale preferisce intervenire in un secondo momento ,ascoltati gli interventi dei colleghi consiglieri. Quindi prende la parola la cons Spallitta la quale chiede, considerato che molte società partecipate non hanno presentato il bilancio, come ci si possa esprimere su un consuntivo non completo e quindi come si possa pensare di approvarlo se non si ha un quadro chiaro neanche dei disallineamenti. Tra l'altro alcuni disallineamenti si rinnovano di anno in anno. Altra questione che la cons. Spallitta pone, è il divieto di assunzioni e progressioni, perché se tale vincolo sussiste per il comune dovrebbe esistere anche per le società partecipate. Non ci sono dei criteri o dei limiti così come per l'ente comune? Lo stesso dicasi per le consulenze esterne, che spesso sono numericamente elevate in molte delle società partecipate. Per il comune è previsto un tetto massimo, che spesso viene superato dalle società partecipate. Prende la parola il cons. Mineo che in riferimento a quanto appena detto dalla cons, Spallitta chiede chiarimenti più approfonditi in merito. A questo punto prende la parola la *cons Bonvissuto che dichiara che il consiglio comunale non è messo nelle condizioni di svolgere nella dovuta maniera il suo ruolo di indirizzo e di controllo in quanto non vengono trasmessi i budget per l'approvazione.* Fa notare che nella I relazione trimestrale AMAT ricevuta dalla commissione viene riportato anche il risultato d'esercizio 2014 dell'azienda, che è pari a meno 2.800.000 circa. La cons. Bonvissuto chiede se i revisori hanno riscontrato un lavoro da parte delle singole aziende per l'accertamento dei crediti e debiti se possono relazionare in merito.

Passa la parola al cons. Figuccia e dichiara che certi servizi legati alle officine dell'AMAT, che dovrebbero essere cumulati, di fatto ad oggi non lo sono e ciò quindi prevede uno sperpero di denaro pubblico. A questo punto la parola passa al revisore dott. Mineo il quale chiede se in merito alle partecipate hanno ascoltato gli uffici o gli assessori al ramo. La presidente La Colla risponde che ancora non sono stati convocati perché si aspettava l'incontro odierno.

A questo punto la parola passa al presidente Aiello il quale ringrazia i consiglieri comunali per l'invito e chiede, in quanto organo tecnico del consiglio, di essere

consultati da un punto di vista tecnico e chiede che quanto detto rimanga all'interno degli organi istituzionali e di attenersi a quanto riportato sulla relazione redatta. La seduta continua e il presidente Aiello pone alcune domande retoriche: - l'amministrazione attiva ha la chiara intenzione di governare le società partecipate? desidera che questo controllo sia patrimonio comune di tutti i protagonisti? A questo punto dà lettura di alcune parti della relazione relativa alle società partecipate, da dove emerge una incompletezza degli atti per cui necessita un approccio prima culturale e poi tecnico. Ne deriva che si dovrebbe fare, ma ad oggi non ci si è mossi in tal senso. In riferimento alla proposta di delibera citata dal cons. Scarpinato, il dott. Aiello, riferisce che un atto di indirizzo produce effetti economico/gestionali, e non è di poco conto che il ragioniere generale abbia espresso parere non dovuto. Inoltre, avendo letto dalla stampa che le partecipate hanno degli utili, il collegio ha chiesto copie dei bilanci alle partecipate, per avere una completezza documentale. Ne sono pervenuti solo alcuni, citati nella relazione, è irricevibile la risposta dell'amministrazione che dice che non possono essere dati perché non approvati. I budget mancanti sono stati riportati nella relazione redatta dal collegio (vedi pag. 61). Il presidente Aiello dichiara che successivamente il collegio si è spinto nel dare contezza al consiglio ed oggi alla commissione, che quanto è stato presentato al collegio e quindi documentato corrisponde a verità, ma altresì, viene dichiarato anche che taluni atti sono incompleti, pertanto l'accento va posto sui residui e sul consolidato. Quindi, alla luce di quanto ricevuto, per onestà intellettuale l'amministrazione ci ha messo mano rispetto al passato e aggiunge che il collegio ritiene che si debba avere una visione di insieme. Per quanto riguarda la consistenza dei residui attivi /passivi è stata revisionata e sono stati radiati dal bilancio alcuni debiti e riporta i dati (vedi pag. 57). Si dà atto che alle ore 11,20 escono i cons. Figuccia e Mineo. Il dott. Aiello continua e dichiara che l'indebitamento è cresciuto a causa della stipula di nuovi mutui, che vengono letti dallo stesso (pag 31/32 della relazione redatta). Il dott. Mineo comunica che la relazione del collegio va oltre lo schermo standard, per cui è stato fatto un lavoro più approfondito.

La cons. Spallitta chiede al presidente Aiello copia della delibera di Giunta della ricapitalizzazione delle aziende. Il dott. Aiello comunica che nulla è pervenuto al collegio. Prende la parola il dott. Mineo e comunica che la settimana scorsa il collegio si è recato in commissione bilancio e sono emersi atti e dati che dovranno essere migliorati, poiché manca una governance seria. Prende nuovamente la parola il presidente Aiello e dichiara che già lo scorso novembre era stata chiesta, alla ragioneria

del Comune di Palermo ,una nota con la richiesta dei documenti mancanti. Di fatto in parte è stato fatto. Pone, poi, l'attenzione sui disallineamenti e dichiara che sono diminuiti. Inoltre, dà lettura di parte della relazione di pag. 63. La cons. Bonvissuto chiede se i singoli collegi sindacali delle partecipate hanno fornito parere favorevole al bilancio 2014 dell'azienda di pertinenza rispetto a quelli trasmessi ai Revisori dei Conti. Il presidente Aiello dà una risposta affermativa.

Infine la presidente La Colla alle ore 11,50 ringrazia gli intervenuti e chiude la seduta.

LA SEGRETARIA
(A.Gambacorta)

LA PRESIDENTE
(Luisa La Colla)